

# CARTA DEL PAESAGGIO

## DETERMINAZIONE SENSIBILITA' PAESISTICA

La determinazione della sensibilità paesistica dei siti, nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 12/2005 e delle indicazioni metodologiche contenute nella D.G.R. n. 7/11045 del 08/11/2002, avviene attraverso la definizione di classi di sensibilità paesistica a cui segue l'individuazione di classi di intervento e di procedure per la valutazione paesistica dei progetti.

La definizione delle "classi di sensibilità paesistica" viene determinata in base a tre differenti modi di valutazione:

- modo di valutazione morfologico-strutturale per cui il paesaggio è tanto più sensibile quanto più conserva tracce della sua identità che può essere rappresentata sia da fattori naturalistici che da fattori antropici. In questo caso è necessario valutare se l'intervento si ponga in condizioni strategiche per poter alterare in senso negativo le caratteristiche identitativo e come. Le connotazioni possono derivare da trasformazioni recenti, trasformazioni avvenute in un periodo storico o caratteri naturali predominanti;

- modo di valutazione vedutistico per cui vengono identificati elementi con particolare valore dal punto di vista delle percezioni per valori panoramici o relazione visive rilevanti. In questo caso è determinante cosa si vede e da dove si vede più di quanto si vede, e il rischio è legato alle eventuali alterazioni delle percezioni;

- modo di valutazione simbolico per cui vengono definiti elementi a cui le comunità locali o sovracomuni attribuiscono valori simbolici al di là dei valori oggettivi, quali ad esempio luoghi che sono stati teatro di avvenimenti storici, oggetto di celebrazioni o luoghi di culto. In questo caso è necessario valutare se la capacità di quel luogo di esprimere o rievocare pienamente i valori simbolici possa essere compromessa da interventi.

Questi fattori di valutazione possono agire al livello locale o al livello territoriale.

Dalla combinazione delle valutazioni derivanti dai tre modi definiti e da condizioni di vincolo esterno vengono individuate tre classi di sensibilità paesistica:

"SENSIBILITA' MOLTO ALTA"

"SENSIBILITA' MEDIA"

"SENSIBILITA' MOLTO BASSA"



La classe definita ad **"SENSIBILITA' MOLTO ALTA"** comprende:

- ambiti caratterizzati da vincoli di tipo ambientale o idrogeologico;
- ambiti caratterizzati da presenza di assoluta rilevanza derivanti da valutazioni dei caratteri morfologico-strutturali, vedutistici o simbolici su cui ogni modifica andrà a variare un equilibrio consolidato che viene percepito in modo positivo;
- ambiti caratterizzati da particolari condizioni che richiedono un intervento mirato alla riqualificazione per migliorare la qualità globale del territorio.

In queste aree potranno essere eseguiti interventi tesi al mantenimento e al potenziamento dei caratteri ambientali, alla trasformazione e riuso attraverso opere di ricostruzione paesistica di aree ora degradate.

Negli ambiti definiti ad "Alta sensibilità" sono inserite aree che saranno sottoposte ad autorizzazione paesistica così come previsto dagli artt. 80 e seguenti della L.R. 12/2005 e dagli articoli 146, 159 del D.Lgs 42/2004 secondo le modalità di valutazione previste dalla D.G.R. 7/11045 del 8/11/2002; ed aree in cui gli operatori ed i progettisti dovranno adottare specifiche cautele ed attenzioni per dimostrare il corretto rapporto da instaurare tra i nuovi interventi e il territorio. Indicazioni per queste aree saranno contenute nelle schede di riferimento.

Per gli interventi di trasformazione del territorio non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi della D.Lgs 42/2004 è prevista la procedura di valutazione di impatto paesistico e verifica del grado di incidenza ai sensi della D.G.R. 7/11045 del 8/11/2002.



La classe definita a **"SENSIBILITA' MEDIA"** comprende:

- ambiti caratterizzati da condizioni paesaggistiche consolidate in cui si ritrovano caratteristiche formali, compositive e tipologiche non uniche in cui gli interventi potranno essere inseriti con un certo grado di libertà.

In queste aree potranno essere eseguiti interventi tesi al mantenimento e al potenziamento dei caratteri ambientali, opere di riabilitazione paesistica e opere di trasformazione e riuso di aree ora degradate.

Negli ambiti definiti a "Media sensibilità" gli interventi da eseguire su aree sottoposte ad autorizzazione paesistica dovranno seguire i disposti di cui agli artt. 80 e seguenti della L.R. 12/2005 e dagli articoli 146, 159 del D.Lgs 42/2004 secondo le modalità di valutazione previste dalla D.G.R. 7/11045 del 8/11/2002.

Per gli interventi di trasformazione del territorio non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi della D.Lgs 42/2004 è prevista la procedura di valutazione di impatto paesistico e verifica del grado di incidenza ai sensi della D.G.R. 7/11045 del 8/11/2002.

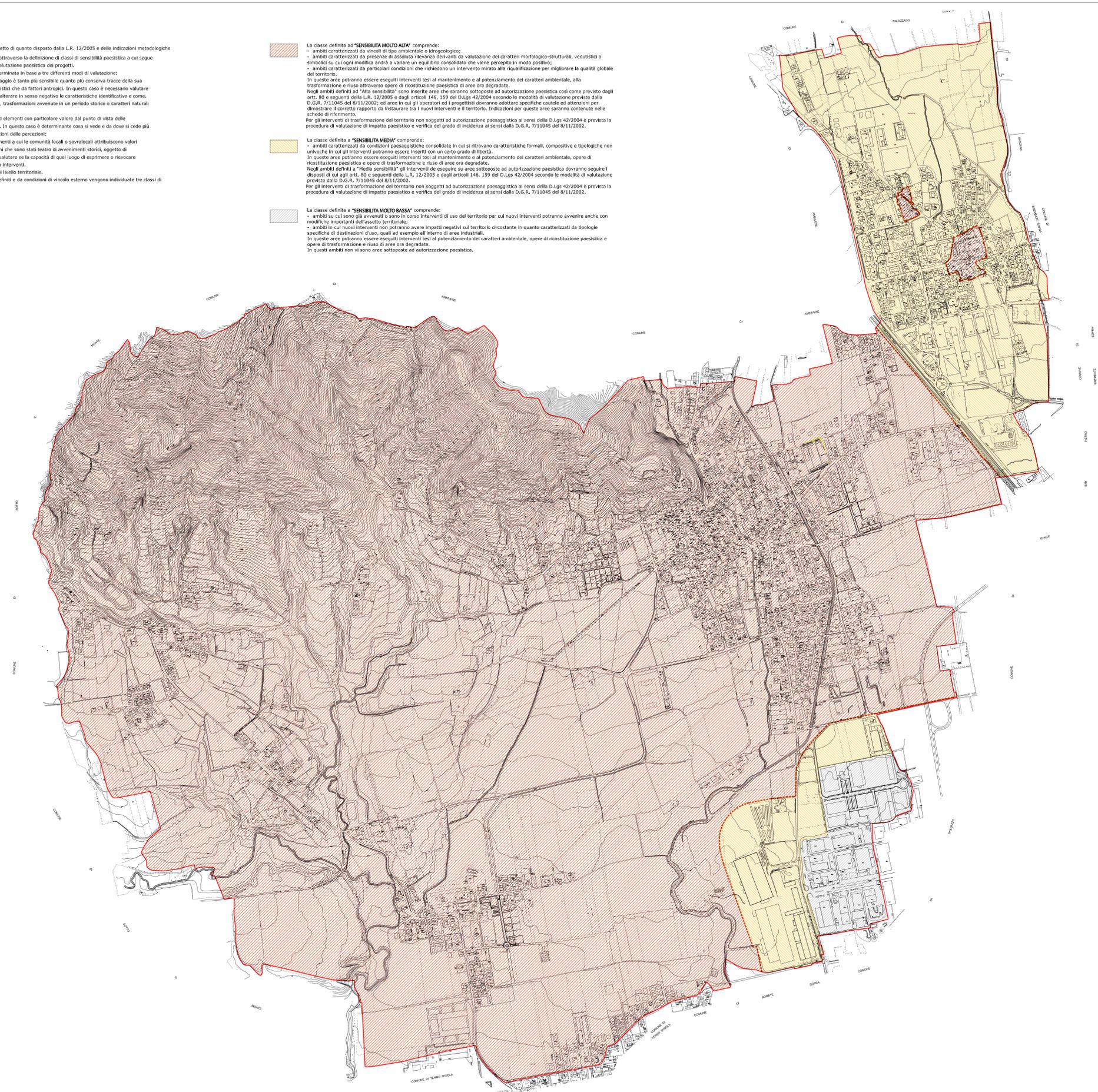


La classe definita a **"SENSIBILITA' MOLTO BASSA"** comprende:

- ambiti su cui sono già avvenuti o sono in corso interventi di uso del territorio per cui nuovi interventi potranno avvenire anche con modifiche importanti dell'assetto territoriale;
- ambiti in cui nuovi interventi non potranno avere impatti negativi sul territorio circostante in quanto caratterizzati da tipologie specifiche di destinazioni d'uso, quali ad esempio all'interno di aree industriali.

In queste aree potranno essere eseguiti interventi tesi al potenziamento dei caratteri ambientali, opere di ricostruzione paesistica e opere di trasformazione e riuso di aree ora degradate.

In questi ambiti non vi sono aree sottoposte ad autorizzazione paesistica.



### COMUNE DI MAPELLO PROVINCIA DI BERGAMO

**DOCUMENTO DI PIANO**  
PARTE SECONDA

### CARTA DEL PAESAGGIO SENSIBILITA' PAESISTICA

ADOTTATO CON DELIBERA CONSILIARE	N. _____	DEL _____	
APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE	N. _____	DEL _____	
DATA	SCALA	TAV.	ALL.
marzo 2010	1:5.000	02	

GRUPPO DI PROGETTAZIONE  
Ing. Carlo Manaresi  
Ing. Dario Vanetti  
Arch. Stefano Genoni  
Dott. Geol. Diego Marselli  
con la collaborazione Università di Trento